

ANAGNI - Atteso il completamento Il canile ancora al palo L'opera iniziata rimane un cantiere

ANAGNI - Il canile per una città è di vitale importanza, in particolare per Anagni nelle cui strade ci sono parecchi cani randagi, che sporcano, ma soprattutto che rappresentano un potenziale pericolo per tutti i cittadini. Basti pensare ai fatti di cronaca che hanno per tristi protagonisti dei randagi.

Ad Anagni il canile è stato in parte realizzato, ma l'opera rimane abbandonata dal 2006. Il progetto del canile venne promosso dalla giunta di centrodestra nel 2001, su proposta dell'ex consigliere e assessore Rodolfo Matroiani. Il supporto politico fu totale, infatti i lavori iniziarono presto anche grazie a una prima parte dei finanziamenti regionali della allora giunta Storace. I primi problemi iniziarono a sorgere dopo che, in consiglio comunale, un componente della maggioranza si oppose al progetto e da lì in poi la realizzazione del canile ebbe una brusca frenata. Nel 2006 fu "pubblicizzato" in campagna elettorale, ma senza seguito.

La struttura era ed è di vitale importanza per la città, infatti molti cittadini vorrebbero che il canile venisse completato al più presto, oltre che per maggiore sicurezza, anche per un aspetto economico. Se fosse terminato, il canile farebbe risparmiare molti soldi al comune anche perché, attualmente, il problema del randagismo è stato risolto solo affidandosi a delle strutture di alcuni centri limitrofi, in particolare in quelle di Giuliano di Roma e di Ceccano, con grosso esborso di denaro per il mantenimento dei cani. Inoltre la realizzazione del canile sarebbe l'occasione per creare nuovi posti di lavoro.